



Parrocchia Ss. Pietro e Paolo - Galliate
Via Marchesa Bianca di Caravaggio, 2
I-28066 Galliate (NO) - Tel./Fax 0321.861527

Pertanto, per porre segni concreti di una comunità viva, continueremo a realizzare queste scelte:

- a) i nomi dei defunti saranno pronunciati solo durante i funerali;
- b) *i legati manterranno il giorno fissato; i "legati congelati" saranno ricordati al 1° venerdì del mese corrispondente;*
- c) le messe, sia nella chiesa parrocchiale che nelle chiese rurali, potranno essere celebrate con più intenzioni e queste saranno esposte nei luoghi appositi;
- d) *gli orari delle messe e di altre celebrazioni potranno essere cambiati per esigenze diocesane, di vicariato o parrocchiali;*
- e) il ricavato delle offerte sarà dedicato a sostenere le necessità della comunità parrocchiale, sviluppare opere di carità in favore dei poveri e diffondere una maggiore apertura allo spirito missionario;
- f) *con quanto corrisponde loro mensilmente per le messe celebrate, i sacerdoti costituiranno una cassa comune e con essa sosterranno alcune micro-realizzazioni che saranno individuate assieme alla comunità* (realizzazioni già adempiute es.: Kenia Sr. Aurelia, Nevé-Shalon ragazzi Israeliani-Palestinesi, Comunità Keiròs Montevideo, Alternativa Chuy Uruguay, Togo, case accoglienza, Senegal, Caritas...).

L'amore di Cristo, manifestato in noi nell'Eucaristia, si trasforma così in un gesto d'amore verso i nostri fratelli, per la costruzione del Regno di Dio.

Dalla "mia" messa alla "nostra" messa

un cammino comunitario a partire dall'Eucaristia

Vogliamo richiamare alcune scelte pastorali che ci aiutano a vivere l'incontro centrale della settimana: che è il giorno del Signore, come viene richiamato anche dal nostro Vescovo nella lettera pastorale. Orientiamo, così, le nostre celebrazioni dell'Eucaristia ad avere sempre di più un orizzonte comunitario, eliminando la tendenza alla "privatizzazione" della Messa.

E' sempre utile richiamare il nostro ultimo **SINODO diocesano** che ha già affrontato questo tema, inserendolo nel libro III, dove si riflette sull'Eucaristia:

"Dall'Eucaristia nasce la forza e la "spinta" per la nostra Chiesa a rinnovarsi nelle sue strutture, nella sua azione pastorale e nella sua stessa vita perché il mistero celebrato si manifesti concretamente in frutti di santità, di fedeltà alle chiamate dello Spirito, di testimonianza d'amore a tutti, specialmente ai poveri e agli ammalati; in definitiva di capacità profetica nell'indicare al mondo l'unico suo futuro possibile".

"L'Eucaristia celebrata in verità di spirito impegna i credenti a liberarsi dall'egoismo e dalle chiusure abituali." (XX Sinodo Diocesano, libro III cap. I, 1990).

Ogni anno la comunità celebra l'Eucaristia nella quale le bambine/i, ragazze/i ricevono la **Prima Comunione** e la **Cresima**. Ricordiamo che non sono celebrazioni private, ma di tutta la comunità che gioisce per il primo incontro dei ragazzi con Gesù presente nell'Eucaristia ed è vicina ai cresimandi invocando l'abbondanza del dono dello Spirito, perché diffondano nel mondo il buon profumo di Cristo e assumono responsabilità all'interno della comunità parrocchiale.

E' bene che incominciamo a dare segni di credibilità della nostra fede con una partecipazione costante e attiva all'Eucaristia domenicale e a creare un clima di sobrietà e condizione in occasione delle celebrazioni dei sacramenti.

Le Associazioni presenti in Galliate sono numerose, sia civili che militari, e la scelta per ricordare i defunti viene fatta prevalentemente nella messa delle ore 11.00.

L'Associazione verrà ricordata nella preghiera dei fedeli, mentre la preghiera specifica dell'associazione verrà recitata nella visita allo scurolo dei Santi Martiri al termine della celebrazione. A questi testimoni della fede vogliamo affidare il nostro impegno per costruire una società più giusta, fraterna e in pace.

Continueremo in modo concreto nella nostra comunità il cammino che ci aiuti a togliere la mentalità della "messa privatizzata", perché la messa sia "più vera".

E' doveroso infatti ricordarci che:

⇒

nella celebrazione comunitaria dell'Eucaristia il ricordo per i defunti è esteso a **tutti i defunti**, anche se poi ciascuno prega per i propri cari;

⇒

tuttavia può risultare opportuno segnalare di volta in volta, come intenzione di preghiera comunitaria, il **ricordo particolare di persone vive o defunte**: non è necessario pronunciarne i nomi e i cognomi a voce alta durante la celebrazione, è sufficiente indicarli negli appositi luoghi delle chiese;

⇒

è bene ricordare che le **offerte** elargite dai fedeli in occasione di messe, altri sacramenti o collette, hanno una triplice finalità:

1° **sovvenire alle molteplici necessità della parrocchia nelle sue persone e nelle sue strutture;**

2° **riprendere lo spirito genuino della chiesa primitiva le cui offerte erano orientate alla carità in favore dei poveri;**

3° **aprirsi agli orizzonti della missione con spirito solidale.**